REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Arbus
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Oggetto: **Interventi per l'istituzione e l'allestimento del centro di valorizzazione della zona umida e lagunare di Sant'Antonio di Santadi. Proponente: Comune di Arbus. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere**

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione (prot. n. 16728 del 7.08.2026) pervenuta in data 10.08.2026 (prot. D.G.A. n. 24927 di pari data), con la quale è stata convocata la Conferenza di servizi relativa all'intervento in oggetto, regolarizzata con la nota prot. D.G.A. n. 27995 del 15.09.2026, esaminata la documentazione progettuale allegata, si rappresenta quanto segue.

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione e alla fruizione sostenibile della zona umida di Sant'Antonio di Santadi, mediante il miglioramento della viabilità interna e la realizzazione di infrastrutture leggere destinate alla visita, alla didattica e all'osservazione naturalistica. In particolare

La proposta progettuale prevede la riqualificazione e il completamento del tracciato di Via Mare Ionio, arteria di collegamento strategica posizionata tra il centro abitato e la perimetrazione del poligono militare, destinata a servire da snodo per i visitatori della nuova valorizzazione ambientale e a garantire una viabilità alternativa durante le ricorrenze della festa padronale, in occasione della quale viene chiusa al traffico la viabilità principale, indirizzando i flussi veicolari su Via Mare Ionio.

L'intervento si sviluppa lungo il tratto centrale di Via Mare Ionio, per un'estensione longitudinale di circa 300 metri e prevede:

- la realizzazione del sottofondo e la posa di un manto di asfalto di tipo ecologico: comprensivo di uno strato di stabilizzazione da 10 cm con monta centrale e pendenza del 2%, uno strato di binder da 7 cm e uno strato di usura da 3 cm, delimitato ai lati da due cordoli in calcestruzzo della misura di 12

cm;

- la posa in opera di una staccionata in legno di castagno con pali infissi al suolo, l'allestimento di n. 2 punti di osservazione dell'avifauna (birdwatching) e la contestuale installazione dei relativi pannelli informativi;
- l'inserimento di cartelli di segnalazione per l'individuazione e la valorizzazione delle installazioni realizzate.

Le opere/attività previste ricadono all'interno della ZSC ITB030032 *Stagno di Corru S'ittiri* e in prossimità della ZPS ITB034004 Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddì, e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del Sito.

A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa e di quella in possesso di questo Assessorato, si rileva che l'area interessata dall'intervento in progetto non interferisce direttamente con superfici nelle quali risultano cartografati habitat di interesse comunitario né specie floristiche di interesse conservazionistico. Tuttavia, essa si colloca in prossimità di un complesso di habitat alofili costituito dall'associazione degli habitat 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 1410 "Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)", 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)" e 1510 "Steppe salate mediterranee (Limonietalia)", quest'ultimo qualificato come habitat prioritario ai sensi della Direttiva Habitat.

Per quanto riguarda il disturbo sulla componente faunistica durante la fase di cantiere, si ritiene la temporanea produzione di rumore e la movimentazione di mezzi e la presenza del personale non potranno determinare incidenze significative sullo stato di conservazione delle specie citate nella Sezione 3.2 dei formulari standard della ZSC e della vicina ZPS, a condizione che i lavori vengano effettuati al di fuori della stagione riproduttiva della maggior parte delle specie faunistiche presenti.

Tutto ciò premesso, si individuano le Condizioni d'Obbligo in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_1**: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d' Obbligo sopra riportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
14/10/2026 17:04:46